

**Al Molino Rosso**

**Si ride con Paolo Cevoli e Duilio Pizzocchi**

Lunedì 20 giugno, a partire dalle 19, all'hotel Molino Rosso di Imola, Paolo Cevoli e Duilio Pizzocchi presentano *Viva gli sposi*, una serata di cabaret e tanto divertimento. I due comici insceneranno un matrimonio, con diversi ospiti d'onore. Ad accompagnarli saranno altri cinque cabarettisti: Maria Pia Timo, Andrea Vasumi, Enrico Zambianchi, Ceppo, Lorenzo Lanzoni. Ad accompagnare la serata di cabaret è in programma anche una cena, preparata dagli chef del Molino Rosso. Per avere maggiori informazioni e per prenotare: tel. 0542-63111, info@hotelmolinorosso.com.

**Libreria Itaca, apericena con l'autore**

**Il 17 giugno Alberto Raffaelli e il suo maestro vetraio**

Venerdì 17 giugno, alle 18.30, appuntamento alla libreria Itaca di Castel Bolognese (via dell'Industria 249) con lo scrittore Alberto Raffaelli, che presenterà il suo romanzo, *Il maestro vetraio*, edito da Itaca. Sullo sfondo Venezia e un viceispettore alle prese con due indagini. «Ho voluto creare un fitto intreccio di storie e personaggi, sullo sfondo di una delle città più belle al mondo» commenta l'autore. La serata, che prevede anche un apericena, sarà l'occasione per parlare anche di Giudizio universale e periferia, urbanistica ed esistenziale, prendendo le mosse da una riflessione di papa Francesco.

**Il 18 giugno**

**Concerto lirico a Medicina**

Sabato 18 giugno, alle 21, nella sala del Centro Ca' Nova di Medicina (via San Carlo 1331), si terrà un concerto lirico della corale Quadrivium e della corale Ada Contavalli di Molinella, con la partecipazione dei vincitori del concorso lirico Cleto Tomba. Al concerto prenderà parte anche il baritono Maurizio Leoni, al pianoforte si esibirà Gian Paolo Luppi e dirigerà Paola Del Verme. L'ingresso è libero fino a esaurimento posti.

**Emilia Romagna Festival, dalle orchestre cinesi alle giovani promesse nostrane oltre 40 appuntamenti**

Un'anteprima d'eccezione con Elio e le Storie Tese segna il prossimo 29 giugno a Faenza l'avvio ufficiale della 16esima edizione dell'Emilia Romagna Festival, in programma dal 16 luglio al 10 settembre tra le location più suggestive della regione. La rassegna, unica nel suo genere, si svilupperà anche quest'anno su quattro province - Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena - e oltre 20 comuni del territorio, presentando nell'arco di due mesi 41 appuntamenti, molti dei quali anche nel territorio imolese e della Bassa Romagna.

Building bridges è il fil rouge di questa edizione sotto la rinnovata direzione artistica del maestro Massimo Mercelli, che a questo proposito dichiara: «In un momento in cui i muri, le barriere, la chiusura delle frontiere sembrano l'unica opzione possibile, noi crediamo che i ponti culturali siano più che mai fondamentali, occasione di confronto, di dialogo e comprensione reciproca». Il cartellone, che spazierà dai classici ai contemporanei, dalla sinfonia alla cameristica, dal jazz al flamenco con incursioni nella danza, prosa e teatro, sarà caratterizzato da due vocazioni principali: da un lato guarderà alle grandi aree e culture del mondo, in particolare l'Oriente, dall'altro, a segnare una continuità con le precedenti edizioni, sarà legato alla figura di un maestro indiscusso della musica colta occidentale, Johann Sebastian Bach. Altrettanto significativa sarà l'attenzione alla contemporaneità attraverso il coinvolgimento delle nuove generazioni.

Il festival s'inaugura sabato 16 luglio, alle 21, al teatro Diego Fabbrì di Forlì, con la prima italiana di Confucius, balletto prodotto dalla China National Opera and Dance Drama Theater. Anche il concerto di chiusura guarderà a Oriente con una delle migliori orchestre professionali della Cina. Il 10 settembre, alle 21, nella scenografica rocca sforzesca di Imola, la Shenzhen Symphony Orchestra (nella foto) accompagnata da due giovani ma già affermati solisti, Yong Ma al flauto e Xi Chen al violino, e diretta da Daye Lin, si esibirà in un repertorio di musiche occidentali che include una prima italiana del compositore cinese Zhenmin Xu.

Tra le novità di questa edizione, c'è FaceBach, il progetto che gioca con il nome del famoso social network per proporre un'insolita sincronia tra l'apoteosi della modernità e un mondo spesso dipinto dai più giovani come sorpassato, la musica classica. Si tratta di quattro tappe dedicate al grande compositore tedesco per ascoltare le opere di un autore che ha fatto la storia della musica occidentale dal '700 ad oggi. La 16esima edizione di Erf è segnata anche dal

gradito ritorno di Luis Bacalov, premio Oscar per le musiche del film Il Postino. Il grande pianista e compositore argentino di nascita, ma italiano d'adozione, ha preparato per il festival un bellissimo programma di tango, e si esibirà a Comacchio, nell'Arena di palazzo Bellini, il 22 luglio alle 21.30. La notte di San Lorenzo vedrà protagonista l'incredibile Schwingungen Piano Trio con Sania Cheong al violino, Sangeil Shin al piano e Stefan Kropfitch al violoncello, un ensemble che da oltre dieci anni incanta il pubblico con le sue intense interpretazioni, qui alle prese con un programma di musiche di Glinka, Beethoven e Arenskij (10 agosto alle 21, Villa Torano, Imola). È invece un tributo al periodo romantico con i brani di tre grandi autori, i tedeschi Schumann e Brahms e il francese Cesar

visite guidate in luoghi spesso inaccessibili al pubblico. Il 20 luglio è in programma la visita al Mulino Scodellino di Castel Bolognese, a cui seguirà il concerto del Nat Trio, che eseguirà un tributo al grande Nat King Cole. Il giorno successivo, il 21 luglio, è il momento della visita guidata alla chiesa di San Domenico di Imola: un'occasione per riscoprirne in un'ottica nuova. A seguire il concerto del progetto FaceBach tenuto da I Virtuosi Italiani. Il 24 agosto, invece, sarà la volta della visita al Museo diocesano del Palazzo vescovile di Imola, che presenta una ricca e diversificata collezione di dipinti, reliquiari, paramenti sacri, monete, croci stazionarie, targhe votive, sculture e codici miniati, che spaziano dall'XI al XX secolo. A seguire il concerto di Ana Kalciniama.



**La musica guarda a Oriente**

**Massimo Mercelli, direttore artistico: «Building bridges è il filo conduttore di questa edizione. Vogliamo costruire ponti culturali, occasione di dialogo e confronto»**



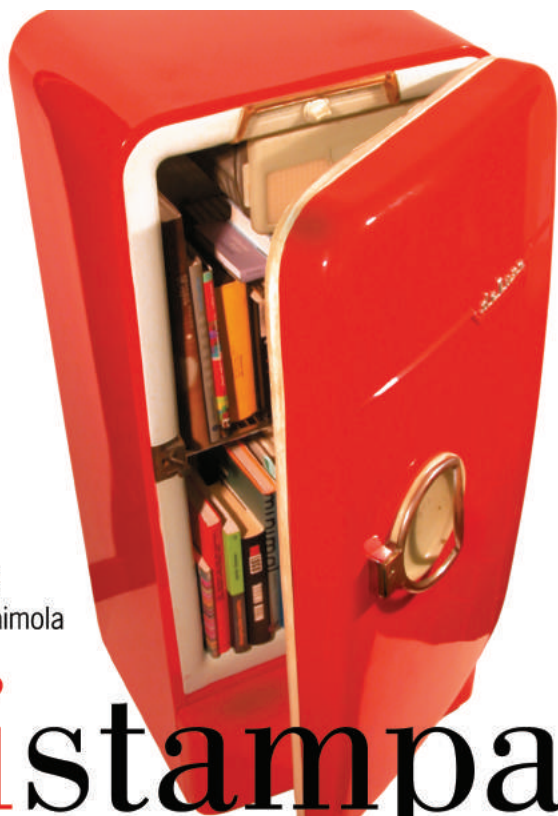
**bimestate**  
biblioteca  
comunale  
di imola

**Incontri libri e letture in biblioteca dal 14 giugno al 26 luglio 2016 alle ore 21**

- martedì 14 giugno - Simona Vinci, Carlo Lucarelli
- martedì 21 giugno - Rosa Matteucci
- martedì 28 giugno - Nannarella, in arte Anna Magnani
- martedì 5 luglio - Paolo Di Paolo, Grazia Verasani
- mercoledì 6 luglio - Massimo De Nardo
- martedì 12 luglio - Romana Petri
- martedì 19 luglio - Cristiano Cavina
- martedì 26 luglio - Simonetta Agnello Hornby

**Informazioni**

Bim Biblioteca comunale di Imola - tel. 0542 602427 / 602636  
www.bim.comune.imola.bo.it - www.facebook.com/bimbibliotecaimola



**freschi distampa**

**Andalò Gianni Srl**  
Imola  
MECCANICA DI PRECISIONE  
www.andalogianni.com - e-mail: info@andalogianni.com